



Padre Giovanni Scalabrini

Volevo far germogliare l'Africa

Il ricordo di Michael



Il ricordo di Michael

Michael, l'autore della viva e diretta testimonianza che troverai in queste pagine, è stato uno dei primi studenti di padre John. Cescendo è diventato prima insegnante in una scuola di Gulu e, in seguito, ha scelto di prendersi cura dell'opera di padre Giovanni, restituendo così il bene ricevuto.

Ma non solo: Michael è stato anche testimone diretto dell'ultimo desiderio di padre John...

Michael

Conobbi padre John nel 1965 ad Awach. Arrivò come prete della nostra parrocchia. Gli piaceva il calcio. Quando giocavamo chiamavamo sempre il padre e gli chiedevano di venire con noi, non perché amassimo il calcio ma perché ci piaceva stare con lui. Aveva 31 anni, anche se ne dimostrava meno perché aveva un volto da bambino. Cominciai

a lavorare con lui nella fattoria, come custode, perché mio padre non poteva pagarmi la retta scolastica. Ci insegnò a lavorare e a mangiare, non a mangiare e a oziare. Aveva avviato la fattoria per procurare il cibo ai catecumeni, ai catechisti e alle suore del convento. In quel periodo non c'era la guerra e a Gulu si viveva bene.

Un giorno padre John mi disse che era ora di studiare: mi tolse dalla fattoria e mi riportò alla scuola elementare, dove imparai in fretta e fui accettato alla scuola superiore. Si era messo in testa di farmi diventare insegnante.

Nel 1975 ho iniziato a insegnare in una scuola di Gulu. Il padre, nel frattempo, era diventato vicario generale, ma continuava a occuparsi di me. Mentre insegnavo continuai a studiare pagandomi gli studi fino alla laurea.

Quando sono andato in pensione, padre John mi ha chiamato: «Se io che sono più vecchio lavoro, anche tu devi lavorare». Così eccomi qui, a Kampala, dove ho cominciato a prendermi cura della scuola, della missione, delle attrezzature.

Quanti bambini hanno potuto ricevere un'istruzione grazie a padre John? Non riesco nemmeno a dirlo, io sono stato uno dei

Ancora oggi sono migliaia i bambini che ricevono un'istruzione grazie all'opera di padre John, ma a mancare è... lo spazio! Per questo stiamo costruendo un nuovo edificio polifunzionale in grado di accogliere sempre più studenti! Ad oggi abbiamo realizzato le fondamenta e il piano terra, ma per portare a termine i lavori mancano i fondi necessari.

Scopri di più sul progetto:
<https://bit.ly/safer-school-safer-futures>



primi. Direi centomila, ma sicuramente sono di più. Padre John credeva moltissimo nell'istruzione e vi ha dedicato tutta la vita. Quando arrivò in Africa il problema principale era proprio l'ignoranza e questa impediva anche di predicare il Vangelo. Padre John credeva che alla verità si può arrivare solo attraverso l'educazione. La cosa più importante per lui era la religione, ma subito dopo veniva l'istruzione. Insomma, prima Dio, poi... il maestro.

Prima di morire mi chiamò e mi disse: «Non dimenticare mai la mia opera. Ci sarà sempre chi vi aiuterà».

La volontà di padre John era che la sua opera di aiuto ai poveri continuasse soprattutto nei confronti degli orfani. Nelle sue ultime volontà desiderava inoltre che la scuola professionale e alberghiera fosse completata per aiutare i poveri di questo luogo.

Sostieni l'opera di padre John
e ricevi a casa il suo libro



Utilizza il QR code oppure visita il sito
<https://bit.ly/libro-padre-john>

Con il tuo sostegno porteremo avanti
l'opera di padre Giovanni Scalabrini in
Uganda creando comunità forti,
responsabili e autonome grazie ai suoi
giovani.

Fondazione Italia Uganda
Via Vincenzo Monti 34, 20123 Milano
email: segreteria@italiauganda.org
telefono: +39 02 83595379
sito: www.italiauganda.org